

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	AMMINISTRATIVISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02440
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE	IMMORDINO MARIA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COSTITUZIONALE I; ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II; DIRITTO AMMINISTRATIVO I
ANNO DI CORSO	LIBERO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DIPARTIMENTO DI STUDI SU POLITICA DIRITTO E SOCIETÀ “GAETANO MOSCA”, PIAZZA BOLOGNI, N. 8, 3° PIANO, STANZA N. 15
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE FINALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESEMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ DALLE 11 ALLE 14
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ ALLE ORE 9

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali del diritto degli enti locali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Indagare il nuovo ruolo delineato dalle recenti riforme per le autonomie locali, cogliere e collegare i tratti e le dinamiche dell'ordinamento locale, nonché il modo in cui le regole vengono applicate nella realtà.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica delle attuali trasformazioni del sistema italiano di governo locale, alla luce anche della l. n. 42 del 2009, e i relativi decreti attuativi, sui nuovi assetti della finanza locale.

Abilità comunicative

Comunicare in modo esaustivo e convincente le conoscenze acquisite.

Capacità d'apprendimento

Capacità di ricostruire le trasformazioni profonde che hanno interessato il sistema di governo locale, a partire dalla l. n. 142 del 1990 fino alla legge sul c. d. Federalismo fiscale del 2009, ed ai relativi decreti attuativi, alla luce della dottrina, della giurisprudenza, individuandone anche la *ratio*.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la struttura organizzativa delle amministrazioni locali e il loro ruolo nei rapporti tra Stato e Regioni.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie per cogliere i principi evolutivi del sistema delle autonomie sino alla riforma costituzionale del 2001.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie per comprendere come si colloca l'autonomia statutaria e regolamentare degli enti locali nel sistema delle fonti.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere la struttura e il funzionamento degli organi del Comune e della Provincia, delle relative funzioni e dei servizi espletati alla luce dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche dei controlli, l'avvio del federalismo fiscale e il sistema della contabilità degli enti locali.

ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p>Profili ricostruttivi del sistema delle autonomie locali (3 ORE); Le autonomie locali nella Costituzione del 1948 (3 ORE); L'evoluzione legislativa 1948-2000 (3 ORE); Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001 (6 ORE); I soggetti e i territori (3 ORE); L'autonomia statutaria e regolamentare (3 ORE); Gli organi del Comune e della Provincia (3 ORE); Le funzioni e i servizi (3 ORE); La partecipazione (3 ORE); I controlli (3 ORE); L'organizzazione amministrativa e il personale (3 ORE); L'avvio del federalismo fiscale (6 ORE); la contabilità (3 ORE); Gli enti locali tra Stato e Regioni (3 ORE).</p> <p>Testi consigliati: L. Vandelli, Il sistema delle autonomie locali, Il Mulino, 2011</p>